

Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014

Cari Associati,

In ottemperanza alle note svolte dal Coni abbiamo apportato le modifiche richieste, rideterminando il risultato di esercizio in -€ 235.782.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2014 che Vi sottoponiamo rappresenta in modo inequivocabile i progressi che la Federazione ha conseguito nell'arco dell'esercizio 2014.

E' con tutta evidenza che l'organizzazione in Italia, sotto la nostra diretta responsabilità, tecnica ed economica, dei campionati mondiali di TREC, sia senior che junior, rappresenti l'evento che ha caratterizzato l'intero esercizio sociale.

L'impegno profuso, ripetiamo sia tecnico che economico, comunque ci ha portato ad ottenere un grande risultato sia di immagine sia soprattutto sportivo, avendo vinto il CAMPIONATO MONDIALE TREC 2014.

Accanto a questo successo, costruito con impegno, professionalità e programmazione dell'intera Federazione, dobbiamo altresì rilevare come si è consolidata ed ulteriormente allargata la nostra attività sportiva – agonistica su tutto il territorio nazionale.

Nell'arco del 2014 la Federazione , nelle sue articolazioni centrali e periferiche, ha avuto una presenza sui campi di gara con circa 1680 manifestazioni.

Tali impegni, ripetiamo, sia tecnici che economici, hanno comportato l'applicazione di una strategia economica federale c.d. a due tempi.

La prima parte si è conclusa con l'esercizio 2014 ed ha visto un forte impegno economico della Federazione, utilizzando le leve del deficit spending, tale che l'organizzazione federale svolga le sue funzioni nella piena potenzialità delle proprie risorse di offerta sportiva.

Per inciso ricordiamo che oramai operiamo in un contesto che non è assimilabile, come per altre Federazioni sportive, ad un monopolio ma, nel nostro preciso contesto agiamo in un contesto oligopolistico dove per ragioni storiche e strutturali si tende ad una vera e propria concorrenza tra i soggetti operanti nel comparto e non alla creazione di un cartello.

Il secondo tempo (2015-2016) vedrà la Federazione consolidare e strutturare la propria organizzazione , sia dal lato dell'offerta sportiva che in una radicale politica di pareggio di bilancio.

Crediamo che i termini di quanto esposto, si possano meglio comprendere dall'analisi di alcuni dati di bilancio comparati in serie storiche:

Anno	Entrate totali	Contributi CONI	%	Incid.costi-att-Sport./tot.
2012	968.691	281.207	29%	55%
2013	1.142.108	178.923	15%	64%
2014	1.434.669	215.379	15%	69%

Ci sono due elementi su cui vorremmo spendere ulteriori considerazioni.

L'aumento dei costi che ha prodotto, anche questo esercizio, uno sbilanciamento passivo, è stato principalmente utilizzato per lo **sport**, infatti quasi il 70% dei costi sostenuti durante l'esercizio sono andati per l'attività sportiva.

Ma tale dato deve essere raffrontato al dato generale delle entrate.

Ebbene il significato è il seguente: l'aumento dei costi sportivi ha prodotto quale risultato un considerevole aumento delle entrate , che a loro volta hanno ridotto in maniera significativa il peso specifico del contributo CONI sul totale delle entrate.

Possiamo affermare ,con una punta di orgoglio, che la Federazione vive di forza economica propria, attraverso l'autofinanziamento.

Naturalmente l'aver affrontato l'organizzazione di un Campionato Mondiale con le "sole" nostre capacità economiche - finanziarie ha significato produrre "disavanzo" economico.

Vorremmo ringraziare l'intera struttura federale: dal semplice tesserato fino ad arrivare al Segretario Generale, in quanto simili risultati si ottengono soltanto con una corralità di volontà ed impegno.

Vi invito ad approvare il bilancio al 31.12.2014, confermando che la perdita d'esercizio pari a euro 235.782 unitamente ai disavanzi precedenti, saranno già dall'esercizio 2015, ridotte in ragione di un'attenta politica tesa ad ulteriore contenimento dei costi unitamente al consolidamento e ampliamento dell'attività federale.

Roma, lì 09/10/2015

Il Presidente
Avv. Alessandro Silvestri